

## **Terribili telegrammi**

*Chiusa questa nera parentesi torniamo alla notizia sulla strage.*

*Adesso che accadrà? Niente? Sarebbe davvero un po' poco. E sarebbe il colmo che dopo tante assicurazioni di ministri, questori, capi ufficio e commissari di polizia, dopo tanti terribili telegrammi e ordini di andare fino in fondo, l'unico filo del discorso sia in mano all'autista di Milano per quanto riguarda gli anarchici finora arrestati, e che gli altri nomi, quelli dei responsabili, li dovessero trovare questo o quel giornale. Non sarebbe certo né bello né decoroso per tutte le autorità cui abbiamo fatto cenno e non credo che polizia e inquirenti ne trarrebbero ragione di prestigio al cospetto degli italiani e degli stranieri.*

*Eppure questo potrà accadere. Se lo affermiamo è perché ne abbiamo una qualche certezza.*

*E allora? Si vuole almeno rendersi conto che ci sono troppi interrogativi, senza risposta, che fanno sorgere dubbi o supposizioni a tutti gli italiani perché non si tratta di cronaca nera?*

*Anzitutto la scelta del momento della strage non dice proprio nulla? Chi aveva interesse a creare panico e caos in quei giorni? Cos'era avvenuto in autunno? Com'era avvenuta veramente la morte dell'agente Annarumma e chi vi aveva speculato sopra? Perché non solo non si è trovato l'« assassino », ma nessuno lo ha cercato, né lo sta cercando? Perché è stata fatta scoppiare sul posto la seconda bomba di Milano rimasta inesplosa? Non poteva essere utilissimo un suo calmo ed attento esame?*

## **Quello che dice il questore**

*Cosa c'è di più stupido e di più incredibile del criminale attentatore che se ne va in taxi a portare la bomba? Si è detto: Valpreda era malato e non poteva fare il viaggio a piedi — ora si dice che Valpreda è un tale forzuto che in un giorno va e viene da Roma, non in aereo, ma in una vecchia 500.*

*E Pinelli? Il questore dice in un primo tempo: era colpevole, al suo posto mi sarei buttato anch'io dalla finestra (che sensibilità umana e cristiana), poi altri sempre della questura, dicono che non era più colpevole, poi la scarpa, poi l'ora, poi il silenzio.*

*Si potrebbe continuare, ma « Vie Nuove » ha già fatto con scrupolosa attenzione e senso di responsabilità, tutte le domande senza avere mai risposta.*

*Ora c'è chi sa i nomi e non li dice. Il settimanale della rivelazione parla di tipi di estrema destra.*

*Ma quello che si ha il diritto di sapere, per la forza dell'apparato poliziesco italiano e per il senso di responsabilità della magistratura, oltre a quelli degli esecutori sono i nomi, i volti dei mandanti. Anche questi nomi passano già in sussurro su molte bocche. Che, ci vuole la Interpool? O chiedere qualche lume alla C.I.A. statunitense?*

*Perché è chiaro come il sole, e la storia lontana e recente lo testimonia con mille esempi, che stragi del genere in un certo contesto politico non le organizzano degli isolati anarcoidi di sinistra o di destra, ma c'è una mente dietro che sa cosa vuole ottenere e che cosa debbono provocare queste stragi.*

*Questo è il punto fermo.*

*Nel momento che scoppiano finalmente molti bubboni purulenti del nostro paese, nascosti per vent'anni dalle bende clericali e padronali, bisogna sapere chi ha tenuto le redini fino ad oggi del furto, del crimine, della camorra, della reazione, della malvagità e della strage.*

*Sono sempre gli stessi: questi sono i mandanti che gli italiani vogliono che siano smascherati e subito!*